



CITTÀ DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

1^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
“STATUTO – REGOLAMENTI – NUOVA PESCARA”

VERBALE N. 29 del 19/11/2019

Il giorno martedì 19 novembre 2019, alle ore 9.15 (in seconda convocazione) presso la Sala Commissioni Consiliari “Vittoria Colonna”, posta al primo piano di Palazzo di Città, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente “Statuto – Regolamenti – Nuova Pescara”.

All'ordine del giorno risultano i seguenti argomenti:

- *Audizione Presidente Commissione Statuto “Nuova Pescara” Dott. Vincenzo Fidanza.*
- *Varie ed eventuali.*

Conduce i lavori il Consigliere **Claudio Croce**, nella veste di Presidente della Commissione.

Assiste, in qualità di Segretario verbalizzante, il dipendente comunale Elena Ardito.

Alla seduta risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Per delega
DI PINO SALVATORE		X	
SALVATI ANDREA	X		
ORTA CRISTIAN	X		
RENZETTI ROBERTO		X	DI PASQUALE ALESSIO
CROCE CLAUDIO	X		
CUZZI GIACOMO		X	CATALANO STEFANIA
PAGNANELLI FRANCESCO	X		
ALESSANDRINI ERIKA		X	
SOLA PAOLO		X	
RAPPOSELLI FABRIZIO	X		
SCURTI ADAMO	X		
FRATTARELLI MIRKO		X	
COSTANTINI CARLO	X		
DI IACOVO GIOVANNI		X	
PIGNOLI MASSIMILIANO	X		
FIORILLI BERARDINO	X		

L'orario di entrata ed uscita dei singoli componenti è riportato nell'apposito registro delle presenze.

Il Presidente Croce, constatato che il numero dei componenti della Commissione presenti raggiunge la maggioranza ed il quorum richiesti, dichiara aperta la seduta alle ore 9.15.

Il Presidente Croce presenta alla Commissione il Presidente della Commissione Statuto Dott. Vincenzo Fianza che ringrazia dell'invito ed inizia a disquisire.

“Da un punto di vista della temporalità Voi siete i primi ad avermi invitato, venerdì ho la stessa commissione statuto nel comune di Montesilvano. Ieri ho incontrato (convocati ufficiosamente) i tre sindaci e i tre Presidenti del Consiglio Comunale dei tre comuni per concordare con loro idee organizzative che venivano da una mia riflessione e per concordare naturalmente con loro affinché ognuno potesse apportare un utile suggerimento a questa fase, è vero che è una fase in cui bisognerà produrre degli atti quindi il regolamento e lo statuto, ma è anche vero che prima di arrivare a quel risultato bisognerà anche darsi una organizzazione.

Abbiamo ieri concordato intanto che quella riunione che si è fatta, diventi quasi permanente, l'abbiamo già riconvocata con una cadenza che varia dai 10, 15 giorni, a seconda dei periodi e secondo le attività che fanno da monitoraggio, comunque un momento di incontro e di sintesi va comunque fatta ed è giusto che sia fatta così, e abbiamo anche stabilito un ufficio organizzativo di presidenza e parlo di impiegati comunali, almeno uno per ente che faccia, da un punto di vista organizzativo, le veci squisitamente organizzative ed amministrative, il Presidente Antonelli mi ha indicato un impiegato del Comune di Pescara Dott. Giancarlo Ranieri che ha partecipato ad altre sedute di Commissione Statuto, Montesilvano e Spoltore indicheranno a breve dei nominativi di impiegati che li rappresenta.

Sappiamo che il Vice Presidente nominato Vincenzo D'Incecco pur essendo stato votato, ha dato le dimissioni quindi dobbiamo nella prossima commissione nominare il vice presidente.

Cominciare subito a lavorare guardando a due questioni: l'aspetto organizzativo, dal punto di vista finanziario, se all'interno della commissione statuto ci sarà la necessità di organizzare risorse finanziarie, ieri nella riunione abbiamo parlato anche della somma che la Regione ha messo a disposizione, le cosiddette 300 mila euro, che sono destinate ad essere distribuite ai tre comuni in ragione delle popolazioni, per avviare i processi di fusione e di sintesi delle attività di servizi, tutte quelle indicate dalla legge e che sono dodici.

Il Primo rendiconto che l'Assemblea dei tre comuni dovrà presentare, è alla Regione Abruzzo lo stato dell'arte delle fusioni e dei passaggi intermedi perché, la legge diventata esecutiva è stata promulgata ad agosto 2018, la norma non dice che c'è un periodo in cui tu puoi evitare di fare la rendicontazione, ma prima dice ogni sei mesi, non dando la cadenza delle date, da un certo punto in poi, dal 31 marzo 2020 non dice più ogni sei mesi, dice il 31 marzo 2020, come se avesse lasciato un limbo di vuoto dall'approvazione della legge fino al 31 marzo.

I primi passaggi che dobbiamo fare è organizzare delle attività su alcune questioni di cui abbiamo parlato anche ieri in riunione, che riguardano la gestione di alcuni servizi, organizzare degli incontri tra i dirigenti per affrontare argomenti come per esempio il ciclo dei rifiuti, i servizi sociali, il piano regolatore, ecc..., tutti e tre i comuni dovrebbero attivare percorsi che siano accompagnati da attività amministrative soprattutto dei dirigenti e poi se sarà necessario e sempre con le risorse che abbiamo, incaricare soggetti esterni che coadiuvati dai tecnici dei tre comuni possono trovare e fare delle proposte di sintesi.

La prossima convocazione della commissione statuto e regolamenti, sarà convocata tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima in cui faremo l'elezione del vice presidente che non c'è e ci daremo un'organizzazione sulle scorte di queste cose che ci siamo già detti ieri e che oggi io vi sto rappresentando e che rappresenterò venerdì anche a Montesilvano perché ci sarà una commissione come questa dove sono stato chiamato e convocato.

Prende la parola il Presidente Croce dicendo che il Dott. Fidanza nella sua disquisizione ha toccato vari argomenti sui quali avrebbe già delle cose da approfondire, ma prima vorrebbe dare la parola a chi vuole aggiungere degli elementi.

“La mia preoccupazione (prende la parola il Consigliere Costantini) sono le strutture burocratiche comunali perché, la relazione sullo statuto è un fatto formale, magari aspettiamo qualcuno che si prenderà l'incombenza di redigere la bozza e di presentare la discussione uscirà, è un problema risolvibile, il problema difficilmente risolvibile è creare un meccanismo operativo che costringa le strutture burocratiche comunali a fare quello che la legge dice, cioè ad associare le prospettive alle funzioni amministrative a fare insieme quelle che ad oggi facciamo separatamente, quello è il percorso di avvicinamento alla città e lì probabilmente l'utilizzo intelligente di quei soldi, per esempio con l'istituzione di qualche figura manageriale che in qualche modo obblighi a sedersi intorno ad un tavolo, ad armonizzare le norme regolamentari, quindi è un'attività abbastanza complicata, ma molto dipenderà dai sindaci, dalla loro volontà, dalla loro capacità, di obbligare le strutture comunali a gestire insieme.”

Comunque riprende la parola il Dott. Fidanza: “noi siamo eletti in questa fase e abbiamo questa incombenza, quella di ritrovarci con un referendum che ci è stato e una legge regionale, e che fino a quando questa legge regionale c'è, nessuno la tocca, noi abbiamo l'obbligo di attuarla, perché se non lo facciamo noi, ci sarà un potere sostitutivo della Regione che nominerà un commissario che ci penserà lui, ed io questa responsabilità personalmente non la voglio, anche se dovrò lavorare da solo o con una o due persone io lo farò e cercherò di farlo capire a quelli che hanno una certa resistenza e dico loro tutti i giorni che se pensano che questa cosa non sia giusta, devono andare in Regione, sollecitare la maggioranza che quella legge va cambiata o abrogata, ma in vigore di questa legge voi dovete lavorare più di me.”

Interviene il Consigliere Francesco Pagnanelli che chiede al Dott. Fidanza: “Quando dici dovete fare Voi, il concetto è chiaro a tutti, genericamente, ma che cosa dobbiamo fare, quello a me non è chiaro, cioè dobbiamo produrre gli atti, la commissione statuto si occuperà di fare lo statuto, noi singoli consigli comunali di cosa ci dobbiamo occupare, dobbiamo elaborare delle delibere che portino poi a fondersi con una delibera del Comune di Spoltore? All'atto pratico non si percepisce quale dovrebbe essere il nostro lavoro, oppure è soltanto un lavoro di statuto della vostra commissione, benissimo, ne prendo atto e ben venga il vostro lavoro, credo che sia una sensazione un po' generale su come, a prescindere a chi è favorevole alla ~~nostra~~ ^{vostra} Pescara, perché è chiaro che chi non è favorevole farà melina e chi è favorevole lavorerà, ma questo lavoro in che cosa consiste? Fai anche degli esempi pratici.

Secondo me, risponde il Dott. Fidanza, le Amministrazioni devono promuovere al loro interno i processi di fusione fin da subito, a prescindere dallo statuto e dal Regolamento, devono promuovere, cosa significa questo? Significa convocare e armonizzare i servizi tipo Ambiente, Sociale, cercare di trovare in tutti i modi la collaborazione con gli altri comuni, cercare di non farsi commissariare.

La Commissione Statuto (prende la parola il Consigliere Costantini), può tranquillamente redigere cinque paginette di regolamento per il funzionamento dell'Assemblea Costitutiva in maniera tale che nella prossima assemblea costitutiva si approva il regolamento, a quel punto istituiremo delle commissioni tematiche formate da tutti, magari anche con il gettone di presenza, per ogni funzione amministrativa da fondere, una commissione, in maniera tale che ci saranno sette,

otto, dieci consiglieri comunali che si faranno carico di chiamare i dirigenti, di monitorare, e di spingere il tutto.”

Riprende la parola il Presidente Croce, “Aggiungo infatti che l’elemento principale di cui abbiamo sempre parlato, è questo che la legge ti parla esclusivamente di come viene formata la commissione statuto, il primo compito della commissione statuto è questo c’è lo siamo già detto anche nelle altre riunioni, come prima cosa deve regolamentare se stessa e l’assemblea costituente, e siccome la legge non ci dà dei limiti, questa funzione la possiamo fare noi, come la riteniamo più opportuna, quindi ciò che ha suggerito il consigliere Costantini, ne avevamo già parlato, la riprendiamo e la facciamo noi perché ormai abbiamo sviscerato la legge e come Consiglieri Comunali possiamo effettivamente dare un contributo nel redigere questo primo regolamento che va a disciplinare la commissione statuto, l’assemblea ecc.

Il Presidente ringrazia tutti i componenti della Commissione e in particolare il Presidente della Commissione Statuto Nuova Pescara Dott. Vincenzo Fidanza da noi invitato e dà appuntamento alla prossima seduta e alle ore 10,00 chiude la Commissione.

Pescara, 26 novembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Elena Ardito

IL PRESIDENTE COMMISSIONE
“STATUTO – REGOLAMENTI – NUOVA PESCARA

Claudio Croce

